

CICLOVIA DELL'ARNO - PERCORSO PEDOCICLABILE TRA SIGNA E MONTELUPO F.NO PROGETTO DEFINITIVO STRAIGIO 2 - Comune di Carmignano



RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Marcello MANCONE

PORTATORI D'INTERESSE



REGIONE TOSCANA





RESP. PROG. STRADALE CICLABILE Ing. Luciano VISCANTI

RESP. PROG. AMBIENTALE E PAESAGGISTICA Arch. Maria Cristina FREGNI

> RESP. GEOLOGIA Dott. Geol. Pietro ACCOLTI

RESP. PROG. IDRAULICA Ing. Alessandro CECCHELLI

COORD. SICUREZZA IN PROGETTAZIONE Ing. Marcello MANCONE

ELABORATO

FASE REV.

M.Mancone

APPROVATO

COLLABORATORI

Ing. Mattia DE CARO

Arch. Daniela CORSINI Geom. Franco MARIOTTI

ELABORATI GENERALI

L.Viscanti

VERIFICATO

DOC. E PROG.

M. De Caro

REDATTO

RELAZIONE OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI II SEDUTA CDS

DISCIPLINA

03/2020

Data

PARTE D'OPERA

RG02 02 XX Cartella File name Prot. Scala Formato 02 XX RG02 21 4919 4919 **A4** REVISIONE II SEDUTA CDS M. De Caro L. Viscanti 07/2020 M. Mancone

REV. DESCRIZIONE

Il presente progetto è il frutto del lavoro dei professionisti associati in Politecnica. A termine di legge tutti i diritti sono riservati.
E' vletata la riproduzione in qualsiasi forma senza autorizzazione di POLITECNICA Soc. Coop.

EMISSIONE

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	QUADRO SINOTTICO A (I Conferenza dei Servizi)	. 4
-	QONDITO SING FINO A (1 SOME SOME QUE SON TIEL)	
3	QUADRO SINOTTICO B (II Conferenza dei Servizi)	7

1 PREMESSA

Il presente elaborato risponde in merito all'ottemperanza del Progetto Definitivo rispetto alle prescrizioni giunte dai vari Enti/Gestori coinvolte nel procedimento della Prima Conferenza dei Servizi.

Il RUP ha disposto la convocazione della conferenza dei servizi per approvazione progetto definitivo ai sensi dell'art. 14 ter della legge 241/1990 (in forma semplificata e in modalità asincrona) e contestuale procedimento di variante urbanistica art. 34 della l.r. 65/2014.

Si evidenzia che dai seguenti altri Enti/Gestori interpellati non è pervenuta risposta/parere:

- COMUNE DI CARMIGNANO
- AUTORITA' IDRICA TOSCANA
- PROVINCIA DI PRATO
- RFI
- TELECOM
- CONSIAG
- WIND INFOSTRADA
- FASTWEB
- REGIONE TOSCANA Trasporto pubblico locale
- REGIONE TOSCANA Pianificazione del territorio
- SEGRETERIATO REGIONALE MIBACT

Il Progetto Definitivo è stato dunque aggiornato nel mese di marzo 2020 per rispondere alle richieste ed ai pareri dei vari soggetti coinvolti; secondo le prescrizioni e relative ottemperanze riportate nel successivo Quadro Sinottico A.

Successivamente all'aggiornamento del PD il RUP ha disposto in una nuova conferenza dei servizi per approvazione progetto definitivo ai sensi dell'art. 14 ter della legge 241/1990 (in forma semplificata e in modalità asincrona) e contestuale procedimento di variante urbanistica art. 34 della l.r. 65/2014.

Si evidenzia che dai seguenti altri Enti/Gestori interpellati non è pervenuta risposta/parere in merito alla II CdS convocata:

- CENTRIA reti gas
- TOSCANA ENERGIA
- ALIA
- REGIONE TOSCANA Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale
- CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
- RFI
- TELECOM
- CONSIAG
- WIND INFOSTRADA
- FASTWEB
- COMUNE DI CARMIGNANO
- REGIONE TOSCANA Pianificazione del territorio
- SEGRETERIATO REGIONALE MIBACT

Il Progetto Definitivo è stato dunque nuovamente aggiornato per rispondere alle richieste ed ai pareri dei vari soggetti coinvolti; secondo le prescrizioni e relative ottemperanze riportate nel successivo Quadro Sinottico B.

2 QUADRO SINOTTICO A (I Conferenza dei Servizi)

Ente	Prescrizione	Adempimento
CENTRIA reti gas	attenzione ad interferenza condotta gas interrate di IV specie pressi via DELLA STAZIONE	L'interferenza evidenziata è in corrispondenza del ponte esistente , sul quale il progetto in esame non prevede interventi ma il solo passaggio della pista sulla sede stradale attuale; non si rileva pertanto interferenza alcuna Saranno richieste le planimetrie di tracciamento delle reti.
ALIA	installare cestini per i rifiuti, consiglia di realizzare nelle immediate vicinanze aree di sosta (panchine, sedute), fontanelli ecc.	Recepita, cestini ad inizio/fine ciclovia ed in corrispondenza delle aree di sosta. Vedi elaborato PA_F001_21_4919
SNAM rete gas	Non si riscontrano interferenze	-
TERNA RETE ITALIA	Non si riscontrano interferenze	-
REGIONE TOSCANA Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale	Non risultano necessarie prescrizioni	-
E-DISTRIBUZIONE	Si segnala che il percorso intercetta impianti a media e bassa tensione. Se dovesse essere necessario effettuare spostamenti degli impianti effettuare formale richiesta alla Società.	Recepire nella successiva fase del PE. Saranno richieste le planimetrie di tracciamento delle reti
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO	Prescrive che la finitura superficiale della pista, dei nuovi parapetti e delle staccionate in legno sia valutata con la Soprintendenza (mediante campionatura); preferibilmente impiego di inerti di fiume. Prescrive che siano adeguatamente evidenziati gli "elementi sgradevoli lungo il tracciato". Prescrive che le recinzioni metalliche siano del tipo a maglia sciolta con finitura zincata e limitate solo alle zone strettamente necessarie (con relazione illustrativa e	Come da accordi con il RUP le presenti prescrizioni degli elementi di finitura vengono accolte e rimandate alla successiva fase di PE. In particolare sarà necessario confrontarsi direttamente con l'Ente per arrivare alla miglior soluzione qualità/prezzo per quanto riguarda il materiale inerte di finitura della pista.

	fotografica integrativa). Prescrive che la cartellonistica sia preliminarmente condivisa con la Soprintendenza.	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO	gli scavi per la BOB si dovranno svolgere sotto il controllo di un archeologo professionista, (a carico della committenza) il cui curriculum dovrà essere sottoposto ed approvato dalla stessa soprintendenza.	Recepire nella successiva fase del PE dove sarà indicato con chiarezza negli elaborati tecnici di dettaglio.
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	Si prescrive che le opere previste non comportino interruzioni della continuità di percorrenza dei mezzi consortili atti alla manutenzione del corso d'acqua, (larghezza di 2,50 mt tra le staccionate non è sufficiente al passaggio dei mezzi).	La larghezza della pista in corrispondenza degli attraversamenti dei fossi è stata portata a 4.00 m. Vedi elaborato 03_ID_D001_21_4919.
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	Valutare la possibilità di sostituire i gabbioni con rivestimento in scogliera.	I gabbioni sono stati sostituti con rivestimento in massi ciclopici. Vedi elaborato 02_ID_D001_21_4919.
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	Prescrive che il posizionamento di manufatti (parapetti, segnaletica, corpi illuminanti) non ostacoli la manutenzione ordinaria delle opere idrauliche.	Il progetto prevede l'utilizzo della pista ciclabile come passaggio per la manutenzione. Si porrà la massima attenzione dei dettagli del PE.
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	Prescrive che dovrà essere garantito l'accesso all'alveo al personale ed ai mezzi del consorzio.	Il progetto prevede l'utilizzo della pista ciclabile come passaggio per la manutenzione. Si porrà la massima attenzione dei dettagli del PE.
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	Prescrive che il ripristino degli eventuali danni, riscontrati a seguito del passaggio di mezzi operanti per la manutenzione ordinaria, saranno a carico del concessionario.	La prescrizione non è inerente alla valutazione del progetto. IL RUP evidenzia comunque l'impossibilità della richiesta.
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	Valutare l'opportunità che l'Amministrazione Comunale emani un'ordinanza permanente che consenta la chiusura della pista durante l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie sulle opere idrauliche e sul reticolo in gestione.	La prescrizione non è inerente alla valutazione del progetto.

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	Valutare l'opportunità di comunicare con congruo anticipo la data di inizio e fine lavori e le date delle future ed eventuali manutenzioni.	La prescrizione non è inerente alla valutazione del progetto.
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE	Non ritiene di doversi esprimere in merito a questo progetto.	-
PUBLIACQUA	Si prescrive eventualmente di rialzare chiusini afferenti al S.I.I. riportandoli alla nuova quota di progetto (stradale/calpestio).	Recepire nella successiva fase del PE.
REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile	Prescrive che propedeuticamente all'esecuzione dei lavori, venga presentata a questa direzione apposita istanza di autorizzazione idraulica e concessione suoli per l'occupazione di superfici appartenenti al demanio idrico. L'istanza di concessione dovrà contenere il recepimento delle seguenti prescrizioni: 1- in corrispondenza degli attraversamenti degli affluenti la larghezza del tracciato dovrà essere pari ad almeno 4 mt; 2- il tracciato dovrà essere eseguito con caratteristiche riconducibili alla tipologia della "strada bianca"; 3- il tracciato, per la sicurezza degli utenti, potrà essere delimitato con cordolo battiruota; 4- il posizionamento di parapetti, staccionate, cartelli segnaletici ed eventuali arredi non dovrà essere inferiore alla distanza di 4 mt dal ciglio di sponda; 5- le sezioni d'alveo in corrispondenza degli attraversamenti dovranno essere rivestite e protette scegliendo se possibile la muratura in massi di scogliera piuttosto che quella in materassi reno; 6- allegare la documentazione tecnica relativa alle aree di cantiere, agli accessi ed ai movimenti terra.	Le prescrizioni al punto 1 e punto 5 sono state recepite ne presente PD, I gabbioni sono stati sostituti con rivestimento in massi ciclopici. Vedi elaborato 02_ID_D001_21_4919. La prescrizione al punto 2 rientra nella tipologia di intervento del progetto, non si prevede la presenza di cordolo batti ruota che viene autorizzata al punto 3. La prescrizione al punto 4 viene recepita e sarà attentamente analizzata durante la redazione delle tavole di tracciamento della fase di PE. La prescrizione al punto 6 viene recepita e sarà sviluppata nella successiva fase di PE.

Procedura PQ 04.06 - Allegato PQ1 - 04.06/E - Rev.5

3 QUADRO SINOTTICO B (II Conferenza dei Servizi)

Ente	Prescrizione	Adempimento
TERNA RETE ITALIA	Vedi Quadro Sinottico A	-
E-DISTRIBUZIONE	Vedi Quadro Sinottico A	Recepire nella successiva fase del PE. Saranno richieste le planimetrie di tracciamento delle reti
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE	Non ritiene di doversi esprimere in merito a questo progetto.	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO	Conferma il parere già rilasciato nella prima convocazione. Evidenzia che alla progettazione esecutiva seguirà una successiva fase di carattere valutativo per i settori paesaggio e archeologia, e la verifica preventiva dell'interesse archeologico.	Come da accordi con il RUP è stato deciso di cambiare già nella fase del PD l'aspetto relativo alla finitura della pista ciclabile. Nella presente revisione del PD è stato quindi recepita la scelta di un pacchetto di finitura con inerti di origine silicea e forma rotonda di diametro omogeneo intasati con materiale fine da cava di origine silicea. L'utilizzo di materiali esclusivamente di origine fluviale non garantirebbe la completa "stabilizzazione" granulometrica del materiale di finitura, mancando nei depositi fluviali, generalmente ben classati, alcune frazioni granulometriche. Tale soluzione di finitura coniuga buone caratteristiche di scorrevolezza e di tenuta dal punto di vista meccanico con il requisito di valorizzare i clasti di origine fluviale. Inoltre è stata definita la tipologia delle reti metalliche di protezione a maglia sciolta con finitura zincata come richiesto. Tali elementi saranno realizzati solo in corrispondenza dei tratti di affiancamento alla linea ferroviaria.

		Per recepire tali indicazioni sono dunque stati cambiati i seguenti elaborati del PD (ai quali si rimanda per maggiori dettagli): Relazione tecnica del progetto stradale (02_ST_RT01), Pianta e profili longitudinali da 1 a 6 (02_ST_D00X), Sezioni tipologiche (02_ST_N001), Relazione paesaggistica (02_PA_RI01) ed ovviamente tutti gli elaborati tecnico-economici per tenere conto dell'aggiornamento della voce di prezzo della nuova finitura e delle reti.
		Si evidenzia che prima dell'inizio delle lavorazioni dovranno essere realizzati dal parte dell'Impresa Esecutrice i necessari campionamenti per il confronto e l'approvazione da parte della Soprintendenza. Tale obbligo è stato richiamato nell'aggiornamento del Disciplinare descrittivo e prestazionale (02_XX_CT01) al quale si rimanda per maggiori dettagli.
PUBLIACQUA	Vedi Quadro Sinottico A	Recepire nella successiva fase del PE.
REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile	Progetto meritevole di approvazione. Per le prescrizioni propedeutiche all'esecuzione dei lavori Vedi Quadro Sinottico A	Vedi Quadro Sinottico A
REGIONE TOSCANA Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Trasporto Pubblico locale	esprime parere favorevole a patto di rispettare le seguenti condizioni: 1- per rispondere a quanto previsto dalla LR 41/2018 - Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua, è necessario approfondire nelle successive fasi progettuali l'ubicazione della segnaletica di avviso di pericolo nelle zone a pericolosità idraulica, l'inserimento degli sbarramenti fisici, da porre in corrispondenza degli accessi, e le modalità con cui saranno gestite le chiusure del percorso da parte del Sistema di Protezione Civile; 2 - per la segnaletica stradale	Le prescrizioni 1,2 e 3 vengono rimandate alla successiva fase del progetto esecutivo. La prescrizione 4 fa riferimento all'articolo 9 del DM 557/1999 il quale riporta al comma 3 la misura di 1.50m di altezza minima per le barriere laterali in caso di attraversamenti in sovrappasso della ciclabile (livelli sfalsati) su carreggiate stradali. Nel progetto in esame non sono previsti tali attraversamenti. Le staccionate in legno di altezza 1.10m sono previste solo negli attraversamenti idraulici sui fossi del reticolo idrografico secondario per lunghezze limitate alla larghezza del

	ovimnostalo o continuio de la continuio	for any improvise a self-annual of the first
	orizzontale e verticale che verrà approfondita nel progetto esecutivo, si dovrà fare riferimento al Codice della Strada e all'allegato A della Direttiva Ministeriale 375 del 20/07/2017 che propone la tipologia di segnale da utilizzare per l'identificazione e la segnalazione delle Ciclovie Nazionali e Ciclovie Locali, conforme a quanto previsto dal Regolamento del Codice della Strada;	fosso; in merito a tali protezioni nella successiva fase di PE si effettuerà uno studio dettagliato della casistica al fine di trovare la migliore soluzione in termini di sicurezza degli utenti.
	3 - si raccomanda di approfondire durante la fase di progettazione esecutiva le modalità di risoluzione della discontinuità della sede ciclabile tra il II e il III stralcio, valutando in particolare la fattibilità di attraversare in sede propria l'area ex Nobel in sostituzione dell'attraversamento del ponte sull'Ombrone, che comporta la promiscuità di tracciato e il passaggio da rampe con pendenza ben al di sopra di quanto previsto per le piste ciclabili dall'art. 8, comma 3 del DM 557/1999;	
	4 - si segnala la necessità, per esigenze di sicurezza dei ciclisti, di innalzare le barriere protettive laterali fino ad un'altezza non inferiore ad 1,5 m, in analogia a quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 557 del 30/11/1999.	
	Infine è auspicabile che la discontinuità della sede ciclabile tra il I e II stralcio progettuale venga sanata affinché l'opera possa presentarsi continua, così come previsto dal progetto preliminare.	
PROVINCIA DI PRATO	Esprime parere favorevole raccomandando la massima attenzione alla posa della segnaletica stradale prevista dal codice della strada in corrispondenza del tratto di ciclabile che attraversa la S.P. 9 in corrispondenza del suddetto innesto in corrispondenza del ponte sul torrente Ombrone.	Gli aspetti di dettaglio della segnaletica saranno definiti della successiva fase del Progetto Esecutivo.

ALLEGATI

ALLEGATI

- MODULO 2 ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' ALLE INDAGINI GEOLOGICHE art.62 LR 1/2005
- MODULO 3 CERTIFICAZIONE DELLA ADEGUATEZZA ALLE INDAGINI GEOLOGICHE art.62 LR 1/2005

ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITA'

Il/La sottoscritt.o	MARCELLO MANCONE	iscrittoall'Ordine
Professionale de.gli	INGEGNERI	della PROVINCIA DI FIRENZE
	(oppure non iscritt	all'Ordine Professionale in quanto esercita la
		e di
) avendo co	onseguito l'abilitazione professionale all'attività
d1		, avente il proprio studio o ufficio in
Codice riscale II.!		
in seguito a incaric		ROPOLITANA DI FIRENZE
ai sensi dell'artico territorio)	olo 62, comma 3, della	a legge regionale 1/2005 (Norme per il governo del
		ATTESTA
del territorio del co	mune di CARMIGNANO	o della pianificazione territoriale o dell'atto di governo
denominato. CICLO		CICLOPEDONALE TRA SIGNA E MONTELUPO FIORENTINO
	TBILI ALLE INDAGI ELLA L.R. 1/2005	NI GEOLOGICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 62,

Firma e timbro del progettista/i incaricato dello strumento della pianificazione territoriale o atto di governo del territorio

Data 02/03/2020



CERTIFICAZIONE DELL'ADEGUATEZZA

Il sottoscritto PIETRO ACCOLTI GIL iscritto all'Ordine Professionale dei GEOLOGI della TOSCANA avendo conseguito l'abilitazione professionale all'attività di GEOLOGO, avente il proprio studio o ufficio in Viale Mazzini, n 11 del comune di FIRENZE.Codice Fiscale n CCLPTR64C28D612W in seguito a incarico ricevuto da POLITECNICA SOC. COOP.

ai sensi dell'articolo 62, comma 3, della legge regionale 1/2005 (Norme per il governo del territorio)

CERTIFICA

che le indagini geologiche previste dall'art. 62, commi 1 e 2, della 1.r. 1/2005 effettuate e relative allo strumento della pianificazione territoriale o all'atto di governo del territorio del comune di CARMIGNANO, (Provincia di PRATO) denominato CICLOVIA DELL'ARNO PERCORSO PEDOCICLABILE TRA SIGNA E MONTELUPO FIORENTINO

SONO ADEGUATE ALLE DIRETTIVE TECNICHE DI CUI ALL'ALLEGATO A AL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 62 DELLA L.R. 1/2005,

APPROVATO CON D.P.G.R. 25-10-2011, n. 53/R.

Tun maagiin bono cobiitaite aai begaciiti ciaootati.
1) RELAZIONE GEOLOGICA
2) CARTA GEOLOGICA CON ELEMENTI GEOMORFOLOGICI
3)
4)
ý)
6)
7)
8)
oj

Firma e timbro del tecnico/i incaricato/i delle indagini geologiche, ognuno per le proprie competenze

Tali indagini sono costituite dai seguenti elaborati:

DOTT. GEOL. PIETRO ACCOLTI GIL



Data 27/02/2020